

## Città aperte: corpi, spazi e movimenti *outdoor*

Una giornata di riflessioni (e) pratiche urbane



**Villa Celimontana, Roma, 14 aprile 2023**

Uno dei molti modi in cui la pandemia ha contribuito a cambiare le città è attraverso la diffusione di modalità di fruizione degli spazi urbani attraverso pratiche *outdoor*: attività sportive, artistiche, ludiche, di conoscenza ed esperienza del territorio; amatoriali o meno, individuali o collettive, spontanee o organizzate, tali pratiche sono tra loro accomunate dalla relazione tra corpi (in) movimento e spazi pubblici all'aperto. Difficilmente quantificabili e classificabili, più esperite che analizzate, nondimeno le pratiche *outdoor* sono state variamente considerate nei termini di una riscoperta, se non di una vera e propria riappropriazione, di luoghi e spazi da parte della cittadinanza, nonché celebrate in quanto connesse al benessere fisico e psicologico, e all'idea di città più vivibili e sostenibili, al punto da aver dato vita a politiche e iniziative finalizzate a renderle in qualche modo strutturali e/o a predisporre spazi adeguati alle diverse tipologie di iniziative.

Questa giornata, proposta nell'ambito dei Gruppi di lavoro AGeI *Geografie per la società e Identità territoriali*, vuole offrire un'occasione di riflessione e sperimentazione collettiva e libera su queste tematiche, a partire da alcune domande guida:

- In che modo le pratiche *outdoor* contribuiscono a cambiare le città e il modo di (ri)scoprire, concepire, abitare e vivere i loro spazi? E, viceversa, in che modo la forma e la natura sociale degli spazi urbani influenzano e rendono possibili le attività e i movimenti dei corpi?
- In che modo le pratiche *outdoor* possono dare forma a nuove identità e (sub)culture urbane, o da queste essere sfruttate come forme di espressione?
- Come e attraverso quali approcci le pratiche *outdoor* possono essere raccontate, rappresentate, studiate? Attraverso quali strumenti possono essere riprodotte, condivise, comunicate?
- Fino a che punto, e con quale efficacia, le pratiche *outdoor* possono essere fatte oggetto di politiche, e con quali rischi e/o opportunità?

La giornata si svolgerà in due momenti:

La prima parte (mattina) sarà dedicata al confronto orizzontale tra le/i partecipanti, in modo da far emergere spunti e interessi di ricerca, avviare sinergie e condividere domande. Oggetto di

riflessione saranno aspetti teorici, metodologici ed empirici della ricerca sulle pratiche *outdoor*, nonché il riferimento a casi di studio ed esperienze.

La seconda parte (pomeriggio) sarà costituita da un laboratorio urbano esperienziale, nell'ambito del quale tutte e tutti potranno sperimentare attraversamenti artistico-sportivi nello spazio pubblico, guidati da alcuni componenti dell'associazione *Art Du Déplacement* (ADD) Roma, e percorsi nello spazio utilizzando alcuni strumenti del *parkour*.

**Modalità di partecipazione:** per partecipare alla giornata non è richiesto l'invio di un abstract, ma la condivisione preliminare di spunti di riflessione, esempi, testimonianze – in forme testuali e/o audio-visuali – è più che benvenuta. La giornata è aperta a ricercatrici e ricercatori (comprese dottorande e dottorandi, studenti e studentesse interessati al tema), nonché ad attivisti, associazioni, gruppi variamente intesi coinvolti nella promozione di pratiche *outdoor*.

Per esigenze organizzative, chiediamo di confermare la partecipazione entro il **28 febbraio 2023** al seguente indirizzo mail: [spazi.outdoor23@gmail.com](mailto:spazi.outdoor23@gmail.com). È possibile scrivere allo stesso indirizzo per chiedere maggiori informazioni.

**Gruppo organizzatore:** Panos Bourlessas, Isabelle Dumont, Emanuele Frixia, Emanuela Gamberoni, Martino Longo, Giulia Oddi, Daniele Pasqualetti, Marco Picone, Matteo Puttilli, Francesca Sabatini.

**NB: questo evento sarà parte integrante della Notte europea della geografia organizzata presso la Società Geografica Italiana. Maggiori dettagli saranno diffusi più avanti.**

### **Alcuni riferimenti bibliografici**

- Apostolopoulou E. e D. Liodaki (2021), *The Right to Public Space During the COVID-19 Pandemic*, in "City", 25, pp. 764-784.
- Camoletto F. R. e C. Genova (2017), *Riscrivere la città. Pratiche sportive alternative e territorio urbano*, in "Geotema", 54, pp. 126-131.
- Chiesi L. e P. Costa (2022), *Small Green Spaces in Dense Cities: An Exploratory Study of Perception and Use in Florence, Italy*, in "Sustainability", 14, pp. 4105.
- Dumont I. ed E. Gamberoni (2020), *Spazio pubblico: tra creazione e competizione*, in "Geotema", 62, pp. 3-8.
- Latham A. e J. Layton (2020), *Kinaesthetic Cities: Studying the Worlds of Amateur Sports and Fitness in Contemporary Urban Environments*, in "Progress in Human Geography", 44, pp. 852-876.
- Lee A. C. e R. Maheswaran (2011), *The Health Benefits of Urban Green Spaces: A Review of the Evidence*, in "Journal of public health", 33, pp. 212-222.
- Németh J. (2006), *Conflict, Exclusion, Relocation: Skateboarding and Public Space*, in "Journal of Urban Design", 11, pp. 297-318.